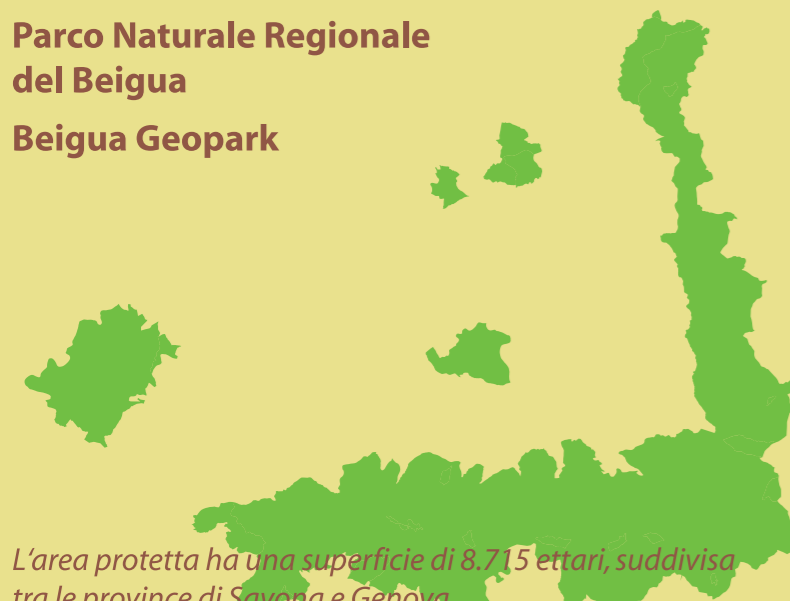


## Parco Naturale Regionale del Beigua

### Beigua Geopark



L'area protetta ha una superficie di 8.715 ettari, suddivisa tra le province di Savona e Genova.

Nel perimetro del Parco sono comprese le foreste del Lerone, della Deiva e di Tiglieto, per un totale di 2.661 ettari.

Punto più elevato dell'area è il monte Beigua, che raggiunge i 1287 metri slm.

Il Geopark del Beigua ha una superficie di 39.230 ettari e si estende tra le province di Savona e Genova, nel ponente della Liguria. Le sue emergenze geologiche presentano siti di interesse mineralogico, depositi fossiliferi ben conservati ed in generale singolari caratteri geomorfologici.

Nell'area del Sassello è presente anche una antica scogliera corallina, di dimensioni ridotte, risalente a 28 milioni di anni fa, oltre ad alghe calcaree e fossili di vertebrati.

## Nel verde della valle Orba

Partenza: Sassello 384 m	
km 7 > Palo 654 m	dislivello 270 m
km 14 > Alberola 982 m	dislivello 328 m
Piampaludo 887 m	
km 23 > S.Pietro d'Olba 526 m	
km 29 > Vara Superiore 782 m	dislivello 256 m
Colletto 850 m	dislivello 68 m
km 35 > Acquabianca 646 m	
km 42 > Tiglieto	
Ponte di Tiglieto 382 m	
km 52 > S.Pietro d'Olba 526 m	dislivello 144 m
La Carta 741 m	dislivello 215 m
Palo 654 m	
km 67 > Sassello 384 m	



Lunghezza totale: km 67  
Percorrenza totale in salita: km 29  
Dislivello positivo: 1281 m  
Quota min: 382 m slm  
Quota max: 982 m slm

L'ampio panorama che si gode salendo da Sassello verso Palo. Sullo sfondo le Alpi Occidentali.

## La Badia di Tiglieto

Fondata nel 1120, l'abbazia cistercense di Santa Maria e Santa Croce, più comunemente nota come la Badia di Tiglieto, divenne col tempo una presenza insostituibile, in virtù degli stretti rapporti intrecciati dai monaci con gli abitanti della valle. Il patrimonio terriero dei monaci si estendeva dal basso Piemonte alla costa ligure, costellato da una serie di grange o aziende rurali in cui trovavano lavoro le popolazioni locali.

Inoltre, essa fu luogo di sosta e rifugio per i mercanti che percorrevano la cosiddetta "via del sale" che dalla costa presso Voltri risaliva il vallone della Cannellona per superare il passo del Faiallo, scendere in valle Orba e raggiungere infine Molare ed Acqui.



Oggi l'abbazia, in virtù dei recenti restauri e grazie alla presenza dei monaci, assolve nuovamente al ruolo di testimonianza storica e culturale.

La visita al complesso, comprendente anche l'antico ospizio e un'area attrezzata per la sosta, si rivela quanto mai interessante e motivo per una escursione.

Il sito si trova all'interno del Parco Naturale del Beigua, di cui costituisce una delle eccellenze.

## Anello del Parco del Beigua

Partenza: Sassello 384 m	
km 7 > Palo 654 m	dislivello 270 m
km 14 > Alberola 982 m	dislivello 328 m
km 19 > Piampaludo 887 m	
km 26 > Monte Beigua 1287 m	dislivello 400 m
km 36 > Alpicella 405 m	
km 42 > San Martino 329 m	
km 45 > Salto 296 m	
km 50 > Colle del Giovo 516 m	dislivello 220 m
km 56 > Sassello 384 m	

Lunghezza totale: km 56  
Percorrenza totale in salita: km 23  
Dislivello positivo: 1218 m

Quota min: 296 m slm  
Quota max: 1287 m slm

Il Santuario della Regina Pacis sulla vetta del monte Beigua 1287 m slm, all'interno dell'omonimo Parco Naturale.

Lo splendido panorama che si gode dalla cima abbraccia i contorni della Corsica ed i rilevi delle Alpi Centrali.

Qui passa anche il sentiero dell'Alta Via dei Monti Liguri.



## Escursione sui rilievi della valle Erro

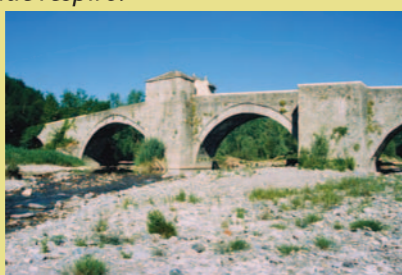
Partenza: Sassello 384 m	
km 6 > Colle Giovo Ligure 516 m	dislivello 132 m
Pontinvrea 425 m	
La Colla 510 m	dislivello 85 m
km 16 > Giusvalla 380 m	
Girini 456 m	dislivello 76 m
km 25 > Deگو 305 m	
km 42 > Spigno 215 m	
km 52 > Pareto 445 m	dislivello 230 m
km 63 > Ponte Erro 270 m	
Colletto 427 m	dislivello 157 m
km 70 > Sassello 384 m	

Lunghezza totale: km 70  
Percorrenza totale in salita: km 21  
Dislivello positivo: 680 m

Quota min: 215 m slm  
Quota max: 516 m slm

Percorso privo di difficoltà e ben pedalabile che permette medie finali di tutto rispetto.

Il cicloturista che preferisce pedalare su ritmi blandi potrà godere di alcuni scorci panoramici di grande respiro.



Il ponte in pietra del XII secolo, la cui struttura è in gran parte originaria, che dava accesso dal borgo di Spigno all'abbazia di San Quintino.

## Traversata dei Monti Liguri in mtb

Da Ventimiglia a La Spezia in mountain-bike: trekking di 638 chilometri in 17 tappe con 12 varianti di accesso e collegamenti con il Parco del Mercantour, la val Tanaro e la zona delle Langhe, le valli Borbera e Staffora, la val Magra e la Lunigiana.



Ciclabilità al 99% su sterrate e strade secondarie prive di traffico. Con base a Sassello è possibile collegarsi alla Traversata all'altezza del colle del Giovo Ligure, di Prariondo o delle Stelle, scegliendo se proseguire verso levante o verso ponente.

### Bibliografia

CLAUDIO ZACCAGNINO  
Traversata dei monti liguri in mountain-bike  
CLAUDIO ZACCAGNINO EDIZIONI - GENOVA



www.sitobici.it  
info@sitobici.it

www.outdoorliguria.it  
info@outdoorliguria.it

## Anello panoramico della valle Erro

Partenza: Sassello 384 m	
km 9 > Bric Berton 764 m	dislivello 380 m
km 11 > area sosta 701 m	
km 11 > Moretti 746 m	dislivello 45 m
km 18 > Cimaferle 685 m	
km 23 > Ponzzone 629 m	dislivello 73 m
km 30 > Isolabona 226 m	
km 33 > Malvicino 452 m	dislivello 226 m
km 38 > Roboaro 371 m	
km 42 > Pareto 469 m	dislivello 98 m
km 44 > Mioglia 341 m	
km 47 > Colletto 449 m	dislivello 108 m
km 51 > Pontinvrea 425 m	
km 54 > Colle Giovo Ligure 516 m	dislivello 91 m
km 60 > Sassello 384 m	

Lunghezza totale: km 60  
Percorrenza totale in salita: km 26  
Dislivello positivo: 1021 m

Quota min: 226 m slm  
Quota max: 764 m slm



Scorcio di Malvicino, antico borgo immerso nei boschi della valle Erro. Qui passava uno degli itinerari seguiti dai pellegrini verso la Terrasanta, a metà strada fra il ricovero di Montechiaro ed il Santuario della Pieve, presso Ponzzone. Più oltre, proprio la Badia di Tiglieto costituiva un importante luogo di sosta per mercanti e pellegrini.

## Alta Via dei Monti Liguri



Il sentiero escursionistico dell'Alta Via dei Monti Liguri attraversa l'intera regione da Ventimiglia (Imperia) a Ceparana (La Spezia), con uno sviluppo complessivo di 440 chilometri suddivisi in 44 tappe.

Da Sassello è possibile collegarsi al tracciato all'altezza del colle del Giovo, con la possibilità di combinare le tappe n. 17, 18, 19 e 20 con le varianti presenti nella zona, alcune delle quali, all'interno del Parco Naturale del Beigua, ripercorrono gli antichi sentieri dei mercanti e dei pellegrini.

È quindi possibile programmare un itinerario di trekking sia ad anello sia in linea, utilizzando eventualmente il servizio Sherpa bus per il rientro a Sassello.



La torbiera del Laione, lungo la strada che da Piampaludo sale al rifugio di Prariondo e raggiunge la vetta del monte Beigua.